



CittàPERte

*Elezioni amministrative Quarrata
27 e 28 maggio 2007*

Programma Amministrativo
2007 – 2012

del candidato Sindaco

ANDREA BAGATTINI



...Nessuna istituzione, nessun principio, nessuna regola sfugge ai condizionamenti storici e dunque all'obsolescenza, nessun cambiamento deve suscitare scandalo, purché sia assistito dalla razionalità e purché il diritto, inteso come categorie del pensiero e dell'azione, non subisca sopraffazione dagli interessi. Ai guasti di un pericoloso sgretolamento della volontà generale, al naufragio della coscienza civica nella perdita del senso del diritto, ultimo, estremo baluardo della questione morale, è dovere della collettività resistere, resistere, resistere come su una irrinunciabile linea del Piave...

*Francesco Saverio Borrelli
12 gennaio 2002*

UNA LISTA CIVICA ALLA GUIDA DELLA CITTA'

Quarrata merita una amministrazione libera, indipendente e dalla moralità politica irreprensibile che possa governare con i cittadini per i cittadini.

La passata amministrazione ha dimostrato, nei fatti, che gli interessi di partito e delle lobby di potere hanno la priorità nei confronti degli interessi dei cittadini e della città.

Il polo delle libertà, d'altro canto, non ha fatto niente per dimostrare di poter essere alternativa a questo modo di gestire la cosa pubblica, e appare evidente di come si sia preoccupato di lottizzare i posti di opposizione.

Questo sistema deve essere riformato perché i nostri diritti ed i nostri interessi possano essere difesi.

Noi NON ci identifichiamo con nessun schieramento politico, né appoggeremo o chiederemo appoggio al centrosinistra o al centrodestra per governare la città.

Crediamo che i singoli cittadini debbano e possano esprimersi sulle scelte che li riguardano, attraverso la partecipazione democratica.

Proprio per questo **il nostro candidato a sindaco e i consiglieri che presentiamo sono passati attraverso elezioni primarie**, che, grazie al successo ottenuto, dimostrano la voglia di partecipazione. **E' di questo desiderio e voglia di partecipazione vera e attiva che ci facciamo portatori.**

Nelle pagine che seguono troverete il nostro programma scaturito realmente dal confronto con la gente con più di 20 assemblee pubbliche nelle frazioni e nel centro città e dalle discussioni e riflessioni all'interno del nostro gruppo di lavoro fatte regolarmente ogni settimana. **E' questo un nuovo modo di fare politica che darà un futuro di diritti e di realizzazione a noi tutti.**



Indice

<i>Democrazia Partecipativa.....</i>	<i>4</i>
<i>Beni Primari.....</i>	<i>5</i>
<i>Lavori Pubblici.....</i>	<i>6</i>
<i>Urbanistica.....</i>	<i>7</i>
<i>Istruzione.....</i>	<i>7</i>
<i>Sociale.....</i>	<i>8</i>
<i>Sport.....</i>	<i>8</i>
<i>Ambiente.....</i>	<i>9</i>
<i>Attività Produttive.....</i>	<i>10</i>
<i>Cultura.....</i>	<i>11</i>
<i>Bilancio e Tributi.....</i>	<i>11</i>
<i>Minoranze e Immigrazione.....</i>	<i>12</i>
<i>Sanità.....</i>	<i>12</i>
<i>Sicurezza Pubblica.....</i>	<i>12</i>
<i>Conclusione.....</i>	<i>13</i>



DEMOCRAZIA PARTECIPATIVA

La democrazia partecipativa, cioè il massimo coinvolgimento dei cittadini nelle scelte amministrative, è una realtà che oramai da qualche decennio viene esercitata in alcuni comuni italiani.

La possibilità per i cittadini di poter incidere e indirizzare le scelte dell'amministrazione “durante il mandato legislativo” e non soltanto alle scadenze elettorali è divenuta una necessità improrogabile per poter impiegare in maniera condivisa e quindi in modo migliore le risorse economiche disponibili. D'altra parte, negli ultimi anni, i partiti tradizionali si sono chiusi in se stessi e allontanati dal confronto con la società, preoccupandosi molte volte degli interessi di pochi a scapito del benessere collettivo; hanno cioè perso quella rappresentatività che è fondamentale in una democrazia. La partecipazione democratica di tutti i cittadini nelle scelte amministrative diventa perciò l'unica risposta alla grave mancanza da parte della politica tradizionale. **Noi concentreremo e fonderemo TUTTA la nostra azione di governo, dall'urbanistica all'istruzione, dal bilancio al sociale, dall'ambiente allo sviluppo della nostra città, sulla democrazia partecipata.**

Gli interventi amministrativi si possono dividere in due tipologie: quelli che riguardano aspetti che coinvolgono tutta la città (ad esempio la viabilità complessiva) e quelli che coinvolgono più particolarmente una frazione o un quartiere (ad esempio la costruzione di una piazza o l'illuminazione di una strada) o una zona omogenea del territorio (ad esempio il rischio idrogeologico che riguarda tutte le frazioni della piana).

I cittadini saranno chiamati due volte l'anno a partecipare a delle assemblee pubbliche che si terranno singolarmente in ciascuna frazione (compresa la zona del centro città) del territorio:

Nella prima, che si svolgerà indicativamente nel mese di ottobre, i cittadini indicheranno proposte, esporranno i problemi presenti nella loro frazione o riguardanti l'intera collettività.

Le segnalazioni inerenti a problemi minori, come la piccola manutenzione, saranno inoltrate immediatamente agli uffici competenti per la loro rapida soluzione.

Le proposte di rilevanza per la frazione o per l'intera città, integrate con quelle pervenute attraverso altri mezzi (e-mail, lettere, etc.), verranno analizzate dall'amministrazione comunale relativamente alla loro fattibilità e costo.

Le risposte tecniche saranno poi riportate nelle assemblee, indette singolarmente nelle frazioni e nel centro città nei mesi di marzo-aprile, dove i cittadini VOTERANNO le



CittàPERte

varie proposte. Da questa votazione scaturirà una lista di priorità sugli interventi da fare, che noi ci impegniamo a rispettare rigorosamente.

Eseguiamo prima i lavori che, sia per le singole frazioni che per l'intera città, avranno ottenuto il maggior consenso.

Far scegliere ai cittadini le priorità di intervento è il solo sistema per dare un futuro credibile e sicuramente migliore per Quarrata. Inoltre il metodo partecipativo accresce il senso di responsabilità del cittadino, lo pone al centro del dibattito politico della città e soprattutto gli dà voce nelle piccole e nelle grandi scelte dell'amministrazione, portandolo sempre più a partecipare. Per facilitare l'avvio di questo percorso istituiremo un referente alla democrazia partecipata che avrà il compito di organizzare le assemblee e di coinvolgere la cittadinanza.

Di seguito troverete come vogliamo applicare la democrazia partecipativa agli aspetti pratici per l'amministrazione di una città. Verranno esposte anche alcune nostre proposte in tema di ambiente, urbanistica, lavori pubblici e così via.

Sono idee che abbiamo maturato dopo un ampio confronto con i cittadini e una lunga riflessione tra noi, ma che, nel rispetto del principio della democrazia partecipata, torneranno ad essere discusse nelle assemblee pubbliche.

BENI PRIMARI

La **necessità di riappropriarsi della gestione dei beni primari**, come ad esempio l'acqua e il gas, da parte del comune, e quindi dei cittadini, **è oramai divenuta inderogabile e improrogabile.**

Tutti noi sperimentiamo quotidianamente sulla nostra pelle quanto è difficile ottenere interventi sull'acquedotto o sulla rete del metano; sia per ottenere nuovi allacciamenti sia per risolvere problemi relativi a guasti o mancate erogazioni. Ci opponiamo ai call-center perché, se e quando rispondono alle richieste dei cittadini, lo fanno in modo automatico, anonimo e approssimativo. Eppure tutti noi paghiamo le tasse e abbiamo perciò il diritto di avere servizi efficienti e rapidi. Le varie "publi", come PubliAcqua e Toscana Energia, hanno dimostrato di essere totalmente fallimentari per il benessere della collettività, riuscendo semmai molto più a promuovere attività di ben altra natura, come il riciclaggio dei politici di turno nei consigli di amministrazione.

Noi vogliamo iniziare un percorso, senz'altro lungo e difficile ma non più procrastinabile, anche cercando collaborazione con i comuni e gli enti locali vicino a noi, per ripubblicizzare i servizi primari, cominciando dall'acqua. Senza mai perdere



CittàPERte

di vista gli obiettivi prefissati, pienamente consapevoli delle difficoltà del percorso, siamo intenzionati ad affrontare questa battaglia insieme alla comunità, la quale potrà intanto contare sulla presenza di un referente comunale che si occuperà di raccogliere e rispondere fattivamente alle varie istanze e richieste di tutti i cittadini.

LAVORI PUBBLICI

Un'opera pubblica deve non solo mostrare chiaramente la propria necessità sociale ma al contempo "appartenere" alla collettività perché da essa voluta.

E' di fondamentale importanza che gli interventi pubblici siano il risultato del massimo coinvolgimento, obiettivo possibile solo attraverso l'esercizio della democrazia partecipativa, per tornare al concetto di opera pubblica dai cittadini per i cittadini.

Intendiamo destinare una parte significativa e vincolata del bilancio degli investimenti ai bisogni di zone omogenee del comune; quota di bilancio che sarà impiegata dall'amministrazione per interventi proposti e decisi direttamente dalle assemblee di cittadini.

Anche per gli interventi riguardanti l'intera città, i cittadini saranno partecipi del processo decisionale; abbiamo comunque individuato alcuni campi di intervento che riteniamo prioritari e da cui inizieremo la nostra attività di governo, una volta approvati dalle assemblee:

- adeguamento del sistema viario e realizzazione del prolungamento di via Firenze per una circonvallazione del centro.
- continuazione del progetto di realizzazione del collegamento al casello autostradale di Prato ovest (opera già in parte finanziata).
- realizzazione in tempi brevi del depuratore della piana.
- estensione della rete fognaria.
- interventi diretti del comune per l'estensione della rete idrica e del gas metano nelle zone attualmente ritenute poco redditizie dal gestore Toscana Energia e PubliAcqua.
- un'analisi approfondita sullo sviluppo demografico, per valutare la necessità di nuovi asili nido e nuove strutture scolastiche.



CittàPERte

URBANISTICA

Il campo dell'urbanistica è sicuramente uno dei terreni più fertili per la concreta applicazione della democrazia partecipativa e, in stesura di programma, il confronto con la gente ha evidenziato che, per mantenere o migliorare la nostra qualità della vita, dobbiamo intervenire in primo luogo sulle infrastrutture primarie.

Premesso che un nuovo impulso allo sviluppo urbanistico di tipo abitativo non è al momento supportato da idonee infrastrutture (strade, servizi, scuole, etc.) e che Quarrata non può rischiare di trasformarsi in una città-dormitorio, continueranno proprio i cittadini, raggruppati per zone omogenee, a dare le indicazioni all'amministrazione, tramite le assemblee, sulla tipologia dei nuovi insediamenti nelle frazioni.

Per questo vogliamo cambiare in maniera significativa e sostanziale il regolamento urbanistico, da poco introdotto dall'attuale amministrazione comunale, in quanto crediamo non rispondente alle necessità della città e dei cittadini.

ISTRUZIONE

L'amministrazione comunale è responsabile delle strutture e dei servizi che permettono il regolare svolgimento delle attività scolastiche, per questo attiveremo un canale di comunicazione continuo e permanente tra amministrazione, organi scolastici e genitori, istituendo un referente comunale che quotidianamente raccoglierà i problemi che si presentano, permettendo così una rapida risoluzione. **La partecipazione reale e attiva degli organi scolastici e dei genitori, in tutte le scelte organizzative della scuola (menù, riscaldamento dei locali scolastici, servizi di trasporto, etc.) sarà di primaria importanza per gestire al meglio le risorse.** In questo modo si eviteranno gli attuali sprechi e, di conseguenza, si potranno da una parte diminuire i costi del servizio mensa e trasporti e dall'altra rimodellare al ribasso le fasce della dichiarazione ISEE.

Anche in tema di manutenzione ordinaria è fondamentale una presenza costante per permettere ai nostri figli di svolgere le lezioni in ambienti accoglienti ma soprattutto sicuri.

Un altro aspetto importante è il rapporto tra istruzione e lavoro. Per arrivare a definire i percorsi di formazione più adeguati e in grado di dare effettive risposte professionali, favoriremo al massimo il confronto con tutte le tipologie di attività produttive del territorio.



CittàPERte

SOCIALE

Per applicare il principio della democrazia partecipativa noi intendiamo affiancare ai servizi già esistenti **una rete reale tra il mondo delle associazioni e del volontariato, dando vita ad effettivi strumenti di lavoro, nei quali operino fianco a fianco il personale comunale, quello sanitario, la scuola e gli operatori sociali del territorio.**

Per questo istituiremo un vero e proprio servizio di ascolto e di progettazione, fornendo personale e strutture, con lo scopo di rilevare i bisogni effettivi del territorio e di promuovere azioni mirate, non più rivolte soltanto alle necessità del momento.

Il problema principale, da sempre sollevato da tutte le amministrazioni, e cioè quello della mancanza di fondi, sarà superato, oltre che da un maggior impegno finanziario comunale, dal lavoro congiunto tra l'amministrazione e gli operatori sul territorio tramite la ricerca di finanziamenti regionali, nazionali ed europei.

Crediamo che un'amministrazione attenta al sociale debba aver sempre presente i bisogni effettivi delle persone per dare e rendere dignità a tutti.

Il fatto di incontrare regolarmente i cittadini permetterà anche alle persone che hanno meno voce in capitolo di poter esprimere i loro bisogni e pensieri.

SPORT

Quando si parla di sport non si può dimenticare l'ambiente. Di fronte ad una inspiegabile trascuratezza delle ricchezze ambientali del nostro territorio, si avverte l'urgenza di valorizzare al meglio gli spazi a verde pubblico, le aree protette, i percorsi collinari, gli impianti esistenti, etc. Gli incontri con le associazioni sportive e i singoli cittadini permetteranno di stabilire le priorità degli interventi. Questo coinvolgimento allargato darà origine ad un maggior senso di responsabilità, in cui non mancheranno gli spazi per le singole iniziative e la possibilità di rendere il settore più stimolante e competitivo.

Si ritiene importante incentivare gli sport alternativi al calcio tramite il coinvolgimento delle associazioni per un reale avvicinamento dei giovani a tutte le attività sportive. **E' nostra intenzione aumentare e potenziare le zone per le attività sportive all'aperto.**



AMBIENTE

Tutte le scelte fatte da un'amministrazione comunale devono considerare l'ambiente non più come un aspetto secondario, ma una questione primaria e prioritaria in ogni decisione da prendere.

Riteniamo di fondamentale importanza riportare al centro della questione ambientale il concetto di ecosostenibilità.

Le associazioni ambientaliste presenti sul territorio saranno chiamate a proporre idee, progetti per la tutela e la valorizzazione del territorio.

I nostri interventi inoltre saranno volti alla promozione e divulgazione degli aspetti necessari per uno sviluppo sostenibile e principalmente attraverso le seguenti azioni:

- introduzione nel regolamento urbanistico di indicazioni vincolanti sulla qualità delle nuove costruzioni;
- una crescente promozione del riciclaggio dei rifiuti
- adeguamento in maniera seria ed efficiente, da un punto di vista energetico, delle strutture di proprietà comunale;
- accordi con i comuni della provincia per il recupero delle acque meteoriche
- attuazione della raccolta porta a porta e applicazione della tassa d'igiene ambientale (TIA) solo sulla quota non differenziata
- reperimento di fondi tramite bandi regionali, nazionali e europei.

Rischio idraulico

Per quanto riguarda il rischio idraulico è fondamentale non solo **la realizzazione sia delle casse di espansione progettate sia di quelle in procinto di finanziamento**, ma anche valutare se sono sufficienti per garantire la sicurezza dei cittadini e delle abitazioni.

Inceneritore

Pur riconoscendo l'occorrenza di operare nell'ATO 5 al fine di non esportare i rifiuti, **siamo contrari al raddoppio della potenzialità dell'inceneritore di Montale**, anche per costringere i comuni ad un maggior impegno sul fronte del riciclaggio.



CittàPERte

ATTIVITA' PRODUTTIVE

La situazione economica e produttiva quarratina risente, come è ovvio, delle difficoltà di competitività del paese Italia e, per invertire in modo significativo questo andamento, occorrerà del tempo e la nostra capacità di rimboccarci le maniche.

L'amministrazione comunale deve creare le condizioni affinché la nostra imprenditoria possa continuare ad investire sul territorio e, al tempo stesso, attrarre nuovi investimenti in settori diversi e con più alto contenuto tecnologico.

L'innovazione sarà il motore della ripresa anche grazie a una nuova classe di imprenditori che sta iniziando a dirigere le aziende quarratine.

Alcuni interventi che abbiamo individuato sono:

- Migliorare i servizi dello sportello unico per l'impresa.
- Attivare un servizio di ricerca finanziamenti comunitari per l'impresa.
- Mettere Villa La Magia a disposizione per grandi eventi di tipo promozionale del mobile, del settore vivaistico e di quello agricolo tradizionale.
- Individuare una zona industriale a edilizia agevolata nella quale le imprese, quarratine e non, possano essere incentivate a trasferirsi.

Commercio e Turismo

Per rilanciare il commercio di Quarrata è di fondamentale importanza la promozione anche turistica dell'immagine della città. Il rilancio dei consumi interni potrà avvenire solo se la città interromperà la strada di "dormitorio" per i neo residenti.

Riteniamo che la ripresa di tipo produttivo possa avere effetti positivi anche sul commercio. Si cercherà di capire insieme ai commercianti quali tipi di iniziative possono risultare più efficaci, al fine di promuovere il centro commerciale naturale di recente istituzione. Le valorizzazioni di Villa la Magia, di Tizzana, delle frazioni alle pendici del Montalbano saranno prioritarie per la promozione e lo sviluppo del turismo sul nostro territorio.

Agricoltura tradizionale

Anche per la produzione di olio e vino la promozione di tipo commerciale può essere incentivata dall'amministrazione utilizzando due spazi di fondamentale importanza per la nostra memoria storica: Villa La Magia e l'ANPIL La Querciola. Quest'ultima, una volta ultimati i lavori per il museo della civiltà contadina, costituirà polo permanente di attrazione del settore.



CittàPERte

VILLA LA MAGIA

Villa La Magia è patrimonio della collettività e come tale deve far sentire ogni cittadino parte integrante di tale ricchezza. L'utilizzo della villa da parte della passata amministrazione è stato sporadico e saltuario; noi riteniamo che un bene così importante debba essere aperto alla cittadinanza il più possibile. Questo significa che devono intensificarsi sia le visite sia le occasioni per promuovere, anche da un punto di vista turistico, gli eventi più significativi del nostro territorio in ambito produttivo, associativo e sociale (convegni, seminari, mostre, etc.). **Come primo passo la Villa LA MAGIA verrà aperta al pubblico il sabato e la domenica**, inoltre la gestione diretta da parte dell'amministrazione delle iniziative sarà fonte di autofinanziamento, senza dover ricorrere a quelle soluzioni che attualmente sminuiscono il valore storico e artistico dell'immobile.

CULTURA

Quando la cultura svolge realmente la sua funzione educativa agisce su due livelli: accresce la formazione individuale di una persona tramite l'arte, la letteratura, la musica e si fa specchio della realtà sociale e della vita quotidiana. Se è essenziale che questi aspetti, a nostro parere imprescindibili, siano presenti e sviluppati all'interno della nostra città, lo è ancora di più il fatto che **le iniziative culturali debbano essere fruite e godute da tutta la cittadinanza**. Manifestazioni che richiamino il maggior numero possibile di persone e che si svolgano con una cadenza periodica, in modo da creare una familiarità con tali iniziative, saranno perciò al centro della nostra attività culturale. I giovani come portatori di innovazione (pensiamo alle nuove forme artistiche e mezzi di comunicazione) e gli anziani come memoria storica del territorio saranno chiamati a partecipare e proporre iniziative nelle frazioni e nel centro cittadino. Attenzione sarà anche data allo scambio tra le differenti culture presenti nel nostro territorio, ritenendo tutto questo indissociabile da un quadro democratico e da un modo di vivere rispettoso delle esigenze di tutti.

BILANCIO E TRIBUTI

La nostra volontà è di indirizzare tutta l'attività amministrativa al massimo rispetto del denaro dei cittadini, restituendo potere decisionale per "tutta la durata" del mandato in modo da realizzare un utilizzo condiviso delle risorse. **Ci impegniamo ad effettuare la totale partecipazione del bilancio comunale a partire dall'anno 2008**. Questo significa che tutte le quote di spesa per interventi saranno effettuate secondo le priorità scaturite nelle assemblee.

Inoltre ci impegniamo fin da subito a destinare alle esigenze delle frazioni il 20% - 30% degli investimenti.



MINORANZE E IMMIGRAZIONE

Per attivare una concreta integrazione con le comunità straniere del territorio è necessario offrire non solo quei servizi che comunemente vengono erogati, ma mostrare capacità di ascolto e possibilità di divulgare le loro culture. Soltanto l'attenzione verso i singoli gruppi può far emergere gli effettivi e i diversi bisogni, evidenziando allo stesso tempo quelle differenze che li contraddistinguono come popolo e tradizioni. Per garantire loro un'appartenenza reale alla cittadinanza, **fatta di doveri ma anche di più diritti**, è indispensabile coinvolgerli attivamente nella vita pubblica, permettendogli di esprimere la propria opinione e di assumere un ruolo sociale paritario rispetto agli altri cittadini. Mentre continueranno le azioni specifiche sui bambini, che costituiscono ben il 14% della comunità scolastica, vogliamo anche maggiori azioni sugli adolescenti, inserendoli a pieno titolo nei progetti per le politiche giovanili.

SANITA'

Quarrata, come secondo comune della provincia, merita una maggior attenzione nei riguardi dei servizi sanitari per i propri cittadini.

Quarrata ha bisogno di un **centro di primo intervento che possa dare risposte immediate soprattutto per l'infanzia**. La questione di un pronto soccorso nell'ambito dei comuni della piana deve essere riproposta con forza in sede regionale.

SICUREZZA PUBBLICA

Per vivere bene a Quarrata è necessario garantire, sempre e dovunque, una totale sicurezza pubblica. Innanzitutto si deve scoraggiare sul nascere la piccola criminalità, attraverso una **presenza reale sul territorio di educatori sociali che possono e devono svolgere una funzione formativa divenuta indispensabile**. La vigilanza telematica messa in atto da quest'amministrazione in alcune parti del centro non risolve i problemi, ma li trasferisce in altre zone. In alternativa si prevedono delle azioni mirate nelle zone a più alto rischio.

Ma saranno soprattutto l'attenta politica sociale, il costante confronto con le minoranze e con le comunità straniere e una concreta azione nelle politiche giovanili e lavorative, a svolgere la più incisiva azione preventiva che limiterà in modo considerevole l'illegalità.



CONCLUSIONE

Vogliamo amministrare la città di Quarrata in maniera trasparente e equa. Lo possiamo fare perché al centro di tutta la nostra azione c'è la democrazia partecipativa: i cittadini devono tornare ad avere potere decisionale nelle scelte per la nostra città. E lo possiamo fare anche perché siamo una lista al di fuori dagli schieramenti politici e che quindi non ha nessun obbligo “politico-partitico” nei confronti degli apparati di partito provinciali e regionali. Nessuno può imporci scelte dall'alto né tanto meno noi siamo costretti da giochi di potere ad accettarle. Siamo completamente “liberi” da condizionamenti esterni. La sola cosa su cui ci sentiamo e vogliamo essere obbligati e vincolati è rispettare le priorità sugli interventi decisi dai cittadini nelle varie assemblee. Siamo nati con un percorso veramente democratico, le elezioni primarie, e vogliamo amministrare Quarrata con lo stesso metodo. Siamo certi che in queste elezioni amministrative siamo i soli che possano parlare di partecipazione con pieno diritto, e siamo convinti di essere i soli a voler veramente cambiare il modo di amministrare la nostra città, perché vogliamo che le scelte siano condivise il più possibile da tutti. Quarrata merita di tornare a crescere, a sorridere, a essere città nel mondo, attenta ai grandi problemi ma anche ai piccoli particolari; merita di tornare ad essere città dove si lavora e si vive bene, merita una nuova strada da percorrere, per scoprire il valore degli spazi e dei tempi dello stare insieme.

Quarrata, e noi crediamo di poterlo garantire, merita un futuro migliore, un altro futuro.